Piano didattico annuale a.s. 2021/22
Liceo Scientifico

Classe S4C **Materia FILOSOFIA**
Docente prof. Sereno **Ore di lezione curriculari 3/sett.**

1.Profilo della classe

La classe è composta da 26 alunni, di cui 14 femmine e 12 maschi. Due alunni si trovano attualmente all'estero, rispettivamente per un anno e sei mesi di studio fuori sede. Si riscontra un discreto affiatamento del gruppo classe.

Buona parte degli alunni partecipa attivamente alle spiegazioni. Alcuni prendono appunti durante le lezioni; molti pongono domande e, opportunamente stimolati, si lasciano coinvolgere nelle discussioni tra di loro e col docente.

2.Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obbiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3.Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. Area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. Area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

   Afferiscono a quest'area le seguenti competenze relative alle lingue antiche:

   i. capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali;

ii. capacità di affrontare un testo o un argomento con precisione, rigore analitico e originalità di intuizione;
iii. capacità di accedere, in modo diretto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
iv. capacità di rapportarsi in modo vivo e "contemporaneo" alle conoscenze acquisite riguardo al mondo antico.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del triennio lo studente è chiamato a sviluppare le seguenti:

CONOSCENZE:

- Delle principali manifestazioni del pensiero filosofico dal periodo cristiano medievale all'età moderna;
- Dei legami di continuità o di reazione fra le correnti e i filosofi studiati;

COMPETENZE:

- Contestualizzazione storico-culturale delle tematiche trattate;
- Individuazione degli elementi caratterizzanti all'interno di una corrente di pensiero o di un filosofo;
- Approccio metodico ai contenuti proposti;
- Lettura e semplice analisi critica di brani antologici;

ABILITA':

- Di esprimere in modo corretto e con proprietà terminologica i contenuti appresi;
- Di inserire le tematiche riscontrate nel contesto culturale europeo, con opportuni riferimenti multidisciplinari;
- Di riflettere sui contenuti proposti e di rielaborarli in modo autonomo.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

In conformità con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 211 del 7/10/2010 – allegato C), sono stati inoltre fissati i seguenti obiettivi minimi di apprendimento, per la definizione del livello di sufficienza:

- consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale (limitatamente al periodo studiato);
- utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della disciplina;
- capacità di contestualizzazione delle questioni filosofiche esaminate;
- acquisizione di una certa familiarità con i seguenti problemi fondamentali della riflessione filosofica: ontologia e metafisica, etica e questione della felicità, rapporto tra filosofia e tradizioni religiose, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto tra filosofia e scienza, pensiero filosofico-politico;
- grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, sviluppo:
    - della riflessione personale,
    - del giudizio critico,
    - dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale,
    - della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

3.3 Contenuti.

I contenuti sono organizzati in sezioni così articolate:

- Filosofia cristiana
  - L'incontro-scontro tra filosofia greca e monoteismo ebraico-cristiano (RIPASSO)
  - S. Agostino
  - La scolastica (S. Anselmo; disputa sugli universali)
  - S. Tommaso
- Umanesimo e Rinascimento:
  - Crisi della scolastica (Occam)
  - Caratteri generali
  - Platonismo e aristotelismo rinascimentali
  - Rinascimento e Riforma (Lutero)
  - Rinascimento e politica (Machiavelli, Moro, Bodin, Grozio)
  - Rinascimento e natura
- Rivoluzione scientifica:
  - nascita della scienza
  - rivoluzione astronomica
  - Galilei
  - Bacone
  - metodo scientifico tra induzione e deduzione
- Cartesio:
  - il metodo – l'evidenza
  - dal dubbio al *cogito*
  - dal pensiero, a Dio, alla garanzia dell'evidenza
  - dualismo cartesiano
  - incomunicabilità tra le sostanze (e soluzione occasionalista)
  - etica cartesiana
- Pascal:
  - sull'"invenzione" della probabilità
  - il problema esistenziale e le risposte della mentalità comune, della scienza, della filosofia
  - meta-filosofia e cristianesimo
  - scommessa su Dio
- Spinoza:
  - metafisica
  - gnoseologia
  - etica
- Leibniz:
  - verità di ragione – verità di fatto
  - la sostanza individuale
  - il concetto di forza viva (energia)
  - la monade
  - Dio e l'armonia prestabilita
  - la teodicea
- Filosofia politica:
  - Hobbes (stato di natura e legge naturale, fondazione dello Stato assoluto)
  - Locke (stato di natura e diritto naturale, fondazione dello Stato liberale, tolleranza)
  - Rousseau (stato di natura, fondazione dello Stato democratico)
- Empirismo:
  - (Hobbes – sensismo, materialismo e meccanicismo)
  - Locke (confronto con il razionalismo, critica all'innatismo, idee semplici/complesse, critica dell'idea di sostanza, tipi di conoscenza)
  - Berkeley (immaterialismo)

- Hume (impressioni/idee, immaginazione e associazione, critica del principio di causalità, credenza nel mondo esterno e nell'io, antirazionalismo e sentimentalismo etico)
- Vico: filosofia della storia
- Illuminismo
  - caratteri generali
  - illuministi francesi (Montesquieu, Voltaire, Diderot, materialisti, atei)
  - illuministi inglesi (Mandeville, Smith)
  - illuministi italiani (Beccaria)
- Kant: introduzione alla rivoluzione copernicana kantiana

4.Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata;
- Lettura e analisi guidata di testi;
- Esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- Lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- Lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5.Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.
Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5.1 Metodi di valutazione.
In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:
- verifiche scritte: prove strutturate o semi-strutturate sommative inerenti a una o più unità didattiche;
- interrogazioni orali: preferibilmente programmate, inerenti a una o più unità didattiche.

Si precisa che il voto di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

Saranno inoltre oggetto di valutazione:
- la competenza nella realizzazione di schemi;
- la competenza nell'argomentazione scritta (compilazione di testi di argomento filosofico);
- la partecipazione in classe;
- la capacità di relazionare oralmente su un argomento preparato.

5.2. Criteri di valutazione.
Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.
Stando agli accordi di area (riunione del 08/09/2021), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove valevoli per la valutazione orale (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sulle seguenti direttrici fondamentali:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di individuare le motivazioni e le problematiche filosofiche essenziali;
- prontezza nel cogliere analogie e divergenze tra filosofi diversi;
- precisione terminologica nell'esporre gli argomenti.

Nella valutazione saranno inoltre considerati i seguenti criteri:

- proprietà di espressione orale/scritta;
- originalità delle argomentazioni;
- capacità di compiere inferenze deduttive a partire da premesse;
- varie altre abilità logiche.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.
Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.
Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

6.Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curricolari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

7.Libri di testo e/o strumenti didattici

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, Con-filosofare – voll. 2A e 2B, Paravia, Milano, 2016

Altri strumenti didattici utilizzati:

- mappe mentali;
- presentazioni .ppt condivise dal docente e proiettate in classe/in DaD;
- estratti di opere filosofiche condivisi dal docente in formato elettronico;
- siti internet;
- video e conferenze disponibili online;
- videolezioni registrate.

Data 31/10/2021

Firma
[Sergio Sereno]